



EMCO

75 anni di tecnologia

UN TRAGUARDO, QUELLO DEI 75 ANNI,
VERAMENTE IMPORTANTE PER EMCO,
MA **LA CORSA DELLA SOCIETÀ AUSTRIACA
NON È FINITA.** LO DIMOSTRANO I DATI
DI ACQUISIZIONE ORDINI.

a cura della redazione

Grazie al fatto che può contare su 75 anni di storia, EMCO ha certamente buone ragioni per essere orgogliosa dei suoi risultati. Tuttavia, l'Amministratore Delegato Stefan Hansch ritiene che la vasta esperienza di EMCO offra le basi per ulteriori innovazioni.

«I nostri siti offrono un know how completo nel settore delle macchine per tornitura, fresatura e formazione. Siamo riusciti a riunire questa conoscenza e a metterla in pratica sotto forma di soluzioni "chiavi in mano" per i nostri clienti».

Ma andiamo con ordine per capire meglio da dove nascono questi 75 anni di storia. È il 1947 quando l'ingegner Karl Maier apre una piccola officina dove costruisce torni. In stretto contatto con i potenziali clienti, sviluppa prima piccoli torni e poi amplia la sua gamma di prodotti con macchine per prove di durezza.

Alla fine degli anni 70 il figlio Ernst Alexander rileva l'azienda che, dopo una crescita costante fino all'inizio degli anni 90, diventa un affermato

produttore di altre macchine e attrezzature. Gravemente colpito dalla crisi economica dell'epoca, il costruttore di macchine viene rilevato da una holding industriale internazionale che sposta l'attenzione sulle competenze chiave nei settori delle macchine utensili convenzionali e CNC per scopi di produzione e formazione.

Al proposito, la stretta collaborazione con i clienti e l'adeguamento del focus di sviluppo che ne deriva sono ancora al centro della strategia aziendale. Sviluppate all'epoca per consentire una lavorazione completa altamente produttiva, la EMCOTURN 332 e la EMCOTURN 465 sono le prime macchine utensili multicanale dotate di due sistemi di utensili e due mandrini di tornitura. Saldamente affermata sul mercato, EMCO continua a vivere lo sviluppo positivo dei primi decenni. Con l'acquisizione delle società Famup e Mecof rispettivamente nel 2004 e nel 2011, che ha sicuramente contribuito al suo successo, ha aperto la strada per diventare un fornitore "chiavi in mano" nel campo delle

lavorazioni meccaniche. La tendenza verso un ulteriore sviluppo si è ulteriormente rafforzata nel 2011, quando il Gruppo EMCO è stato rilevato dalla Kuhn Holding con sede a Salisburgo.

Il futuro inizia ora

Con circa 800 dipendenti in cinque siti produttivi, EMCO è diventata uno dei principali produttori di macchine utensili europei. L'azienda investe continuamente nelle sue sedi, da ultimo con lo stanziamento di un milione di euro per l'ampliamento di EMCO Famup, lo stabilimento produttivo di San Quirino, in Italia. Lo sviluppo economico positivo che rende possibili tali investimenti in primo luogo è promosso, soprattutto, dai sofisticati centri di tornitura e fresatura disponibili in un'ampia gamma di design. Tuttavia, il Gruppo di aziende attribuisce grande importanza anche alle macchine per la formazione dotate di tecnologia di controllo all'avanguardia e diversi tipi di materiale didattico.

«Da 40 anni i giovani lavorano con le nostre macchine di formazione per acquisire familiarità con il mondo della lavorazione e quello delle macchine EMCO. Le organizzazioni di formazione le utilizzano con la stessa frequenza delle scuole professionali o degli istituti tecnici e delle università. È qui che i tecnofili imparano a conoscere i vantaggi della nostra tecnologia, cosa che apprezzeranno in seguito», spiega l'Amministratore Delegato ingegner Stefan Hansch.

Un'introduzione semplice al funzionamento e alla programmazione delle macchine CNC è di fondamentale importanza, cosa che viene assicurata dalla facilità d'uso delle macchine per la formazione di EMCO.

L'unità di controllo è un esempio eloquente. Basata su un pc industriale, emula i modelli dei principali fornitori di CNC: Siemens, Fanuc e Heidenhain. Gli allievi e i docenti sono così in grado di imparare a gestire tutte le interfacce utente comuni. Ciò rende EMCO un produttore di riferimento mondiale



A sinistra: alcuni dei punti salienti della storia di EMCO

A destra: secondo il Dott. Ing. Stefan Hansch, Amministratore Delegato del Gruppo EMCO, le fondamenta di un futuro di successo si basano sull'innovazione in tutte le aree di business

nel settore della formazione CNC.

Le lavorazioni combinate stanno acquistando importanza

Fornitore di soluzioni focalizzate sulla produttività dell'intero processo di lavorazione, EMCO è riuscita a consolidare la sua posizione di fornitore "chiavi in mano". Stefan Hansch ritiene che ciò si basi, in particolare, sull'effettiva fusione di tutte le competenze.

Il successo di questa strategia si riflette in molti settori. La lunga esperienza nelle analisi FEM per macchine di grandi dimensioni su cui possono contare gli

esperti Mecof si è tradotta, per esempio, nello sviluppo di una grande varietà di tipi di macchine. Risultato: tutti i centri di lavoro prodotti dal Gruppo EMCO ottengono ora stabilità e precisione ottimizzate da FEM. Un altro esempio: nel 2014/2015, ingegneri e tecnici di tutte le sedi EMCO hanno unito le forze e sviluppato l'HYPERTURN 200 Powermill, un centro combinato di tornitura e fresatura che si è rapidamente affermato nel mercato della lavorazione completa di componenti complessi di medie dimensioni in un unico piazzamento. Dotata di un mandrino principale e di un contromandrino, nonché di un potente mandrino di fresatura posizionato su un asse oscillante e utilizzato per operazioni di tornitura, foratura, fresatura e dentatura, la macchina è in grado di produrre anche i pezzi più complessi in un unico setup. In questo modo gli operatori evitano i tempi morti causati dai

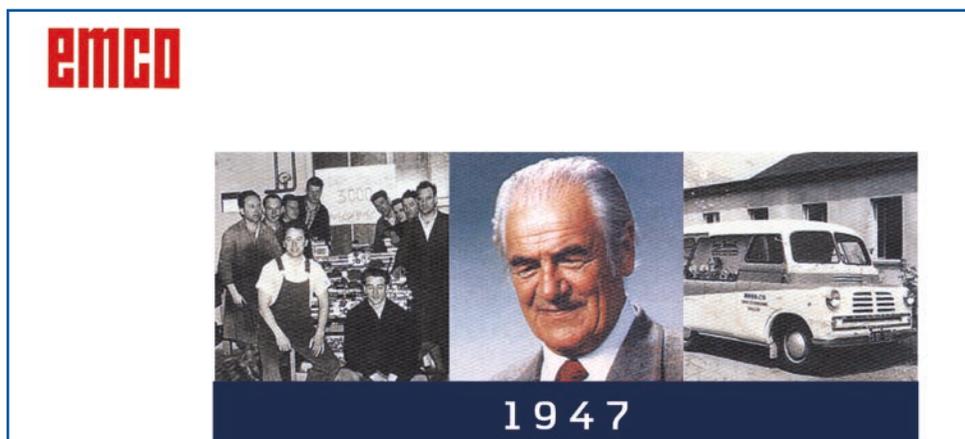
cambi macchina e aumentano la precisione del prodotto.

«I nostri sviluppatori sono riusciti a fondere il meglio di entrambi i mondi di lavorazione in un'unica macchina e a trasformare un tornio a bancale inclinato in un centro di tornitura e fresatura a montante mobile estremamente versatile», spiega il CEO Hansch, orgoglioso di questa collaborazione tra sedi diverse. Il concetto è già stato tradotto in altre macchine della serie HYPERTURN: la più piccola HYPERTURN 65 Powermill e l'HYPERTURN 100 Powermill.

Fornitore di soluzioni per attività di lavorazione

Emco si impegna a essere il migliore fornitore di soluzioni nel campo delle attività di lavorazione. Tutti gli ulteriori sviluppi si basano su questa aspirazione. Oltre all'espansione della lavorazione combinata, anche l'integrazione di soluzioni di automazione e tecnologie di misurazione innovative svolgerà un ruolo importante. Il Dr. Hansch ritiene che l'Industria 4.0 sia un'altra componente importante. «In collaborazione con i nostri partner, stiamo già offrendo diversi pacchetti di digitalizzazione che includono, tra le altre caratteristiche, metodi per la manutenzione predittiva».

È già possibile raccogliere regolarmente



Il fondatore di EMCO Karl Maier (al centro) con i suoi primissimi dipendenti (a sinistra) e un veicolo dimostrativo



A sinistra: tecnologia all'avanguardia nel 2022: fra gli altri, il centro di lavoro universale UMILL 1500 e il flessibile centro di tornitura e fresatura HYPERTURN 200 Powermill che dimostrano le loro prestazioni operative presso il Technology Center di EMCO a Wendlingen

A destra: nel 2011 il Gruppo EMCO è stato rilevato dalla Kuhn Holding con sede a Salisburgo. L'immagine mostra il fondatore Günter Kuhn (a destra) insieme ai suoi figli e Amministratori Delegati Andreas Kuhn (al centro) e Stefan Kuhn (a sinistra)

fino a 500 punti dati relativi a singole funzionalità hardware e software. Le modifiche rilevate consentono, per esempio, di trarre conclusioni sull'usura dei cuscinetti del mandrino. Questi possono quindi essere sostituiti in tempo utile, evitando in tal modo tempi di fermo imprevisti. Tuttavia, EMCO lo vede come il semplice inizio di un futuro cominciato già 75 anni fa.

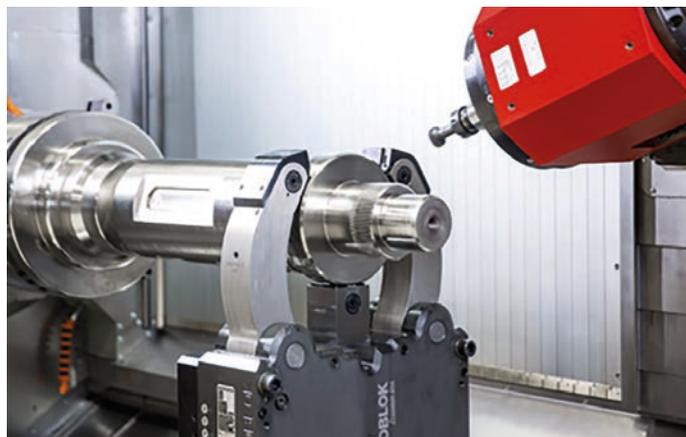
Acquisizione ordini promettente per EMCO

Il 2021/22 è stato un anno finanziario molto impegnativo caratterizzato dal Covid-19, problemi nella catena di approvvigionamento e lavoro a orari ridotti. Nonostante queste difficoltà, EMCO ha potuto chiudere l'esercizio dal 1° aprile 2021 al 31 marzo 2022 con un aumento delle vendite del 24%, recuperando così il livello di fatturato del 2019. È stato mantenuto il personale ad

EMCO REALIZZA SOLUZIONI FOCALIZZATE SULLA PRODUTTIVITÀ DEL PROCESSO DI LAVORAZIONE, CONSOLIDANDO LA PROPRIA POSIZIONE DI FORNITORE "CHIAVI IN MANO"

Hallein e attualmente sono aperte le ricerche di nuovi dipendenti per completare i team in diversi reparti inclusi Service, Internal Sales, IT eccetera. Dall'autunno del 2022 verrà ampliato anche il team di tirocinanti, in particolare quelli nell'area delle materie industriali. Oltre a questo, verranno offerti ulteriori apprendistati (ingegneria o meccatronica) per i rifugiati ucraini. Nel settembre del 2021, EMCO ha aperto un nuovo Centro Tecnologico a

Belforte Monferrato. Agendo come un generatore di impulsi per lo sviluppo positivo del business e l'identità del marchio in Italia, il Centro espone a chiunque sia interessato uno spaccato rappresentativo della gamma di prodotti EMCO. EMCO si rivolge a clienti provenienti da settori versatili quanto la sua gamma di prodotti. Le piccole e medie imprese tradizionali sono da molti anni parte integrante della base clienti di EMCO. Grazie a soluzioni tec-



Le macchine multitasking come l'HYPERTURN 100 Powermill riflettono la riuscita fusione del meglio di entrambi i mondi di lavorazione (tornitura e fresatura) implementata congiuntamente da sviluppatori di diverse sedi EMCO



Gli Amministratori Delegati di EMCO: da sinistra il CFO Mag. Horst Rettenbacher, il CEO Dott. Ing. Stefan Hansch e il CFO Philipp Hauser, BBA



➤ IN COLLABORAZIONE CON I PARTNER EMCO OFFRE DIVERSI PACCHETTI DI DIGITALIZZAZIONE CHE INCLUDONO, TRA LE ALTRE CARATTERISTICHE, METODI PER LA MANUTENZIONE PREDITTIVA

nologicamente innovative, elevata flessibilità e orientamento al cliente, EMCO è riuscita negli ultimi anni a conquistare la fiducia anche delle grandi aziende internazionali. Le soluzioni di automazione e digitalizzazione dei processi sono state e continuano a essere temi chiave nei processi decisionali. Nonostante le difficili condizioni dall'esterno, le opportunità e le possibilità

offerte da queste aree di business consentono a EMCO di rimanere molto ottimista sul proseguimento di quest'anno dell'anniversario. L'ingegner Stefan Hansch, Amministratore Delegato dell'azienda, ritiene che anche l'attenzione ai fattori sui quali EMCO ha il controllo sia essenziale in questa situazione. «Ci concentriamo interamente su que-

gli aspetti che, come team, possiamo modellare e influenzare in modo tale da avere un effetto positivo per i nostri clienti, indipendentemente dal fatto che ciò avvenga nell'area dello sviluppo, della produzione o del service. E, ultima ma non meno importante, è l'ottima raccolta ordini degli ultimi mesi che sembra essersi stabilizzata, dandoci motivo di ottimismo».

Lo scorso marzo è stato possibile completare un investimento fondamentale per lo sviluppo del segmento delle fresatrici: è stata infatti acquisita la proprietà adiacente al sito produttivo dei centri di lavoro CNC di EMCO a Pordenone, uno dei 5 stabilimenti produttivi europei di EMCO, oltre a un capannone per potere espandere la produzione. Pertanto, EMCO dispone di ulteriori 2.235 m² di spazio produttivo e 270 m² di uffici per l'imminente espansione delle serie UMILL e MMV.

Nella sede di Hallein sono già in corso investimenti legati alla sostenibilità: un completo rifacimento del tetto e l'installazione di un impianto fotovoltaico di 7.900 mq con una potenza di 400 kWp. Oggi, le prospettive per l'ulteriore corso dell'attuale esercizio sono difficili da stimare poiché sono fortemente influenzate dalle conseguenze politiche ed economiche della guerra in Ucraina. «A parte l'immensa sofferenza delle popolazioni nelle zone di guerra e sulle vie di fuga, non c'è ancora una prospettiva temporale per una soluzione del conflitto. Gli attuali sviluppi politici in Ucraina ci hanno spinto a cessare le nostre attività sia operative che produttive in Russia. EMCO si ritira dal mercato russo in attesa del completamento delle macchine attualmente in costruzione, ancora da consegnare e non soggette ad alcuna sanzione. Prevediamo che, oltre alle conseguenze dirette della guerra e delle sanzioni, ci saranno anche delle conseguenze indirette, come l'aumento dei costi dovuto alla crescita dei prezzi dell'energia o dei costi di approvvigionamento, e ulteriori interruzioni nelle catene di fornitura», conclude l'ingegner Hansch. ■